

ARTICOLAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2005

DESCRIZIONE DEI CONTI	COSTO COMPLESSIVO 2005	ONERI ADDEBITATI ALLE GESTIONI SEPARATE	ONERI DI COMPETENZA DELLA CONSAP	% COSTO COMPLESSIVO
Retrribuzione contrattuale tabellare	7.949.143	4.684.990	3.264.154	63,76%
Gratifiche e premi di rendimento	566.058	270.512	295.546	4,54%
Retrribuzione straordinaria	91.425	53.222	38.203	0,73%
Contributi Sociali	2.410.326	1.245.909	1.164.418	19,33%
Accantonamento TFR	573.027	277.898	295.128	4,60%
Spese varie (*)	877.807	266.051	611.756	7,04%
TOTALE	12.467.786	6.798.583	5.669.204	100,00%

(*) DISAGGREGAZIONE DELLA VOCE SPESE VARIE	
Contributi fondi pensione / pol. Sanitarie	578.749
Provvidenze ed altre spese per il personale	55.957
Formazione/addestramento personale	37.691
Assicurazioni	53.961
Alloggio e trasporti per missioni	151.449
	877.807

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEL COSTO DEL PERSONALE CONSAP ANNO 2005

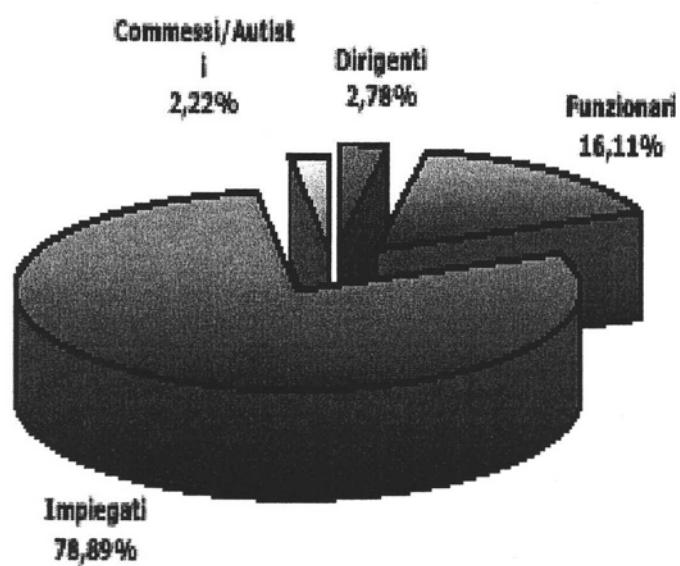
	Numero Dipendenti	Costo Complessivo	Costo medio
DIRIGENTI	5	1.577.909	315.582
FUNZIONARI	29	3.148.471	108.568
IMPIEGATI (*)	146	7.741.406	53.023

COSTO MEDIO PONDERATO	180	12.467.786	69.265
----------------------------------	------------	-------------------	---------------

(*) Comprensivi di n. 4 Commessi / Autisti.

**COSTO DEL PERSONALE CONSAP 2005
DIVISO PER GRADO/LIVELLO CON L'INDICAZIONE
DELLA % SUL TOTALE**

GRADO/LIVELLO	TOTALE GENERALE		COSTO MEDIO	% SUL TOTALE
	Num.	Importi		
DIRIGENTE 2° GRADO	4	1.406.793	351.698	11,28%
DIRIGENTE 1° GRADO	1	171.116	171.116	1,37%
FUNZIONARIO 3° GRADO	18	2.093.407	116.300	16,79%
FUNZIONARIO 2° GRADO	5	611.151	122.230	4,90%
FUNZIONARIO 1° GRADO	6	443.913	73.986	3,56%
6° LIVELLO	51	3.452.885	67.704	27,69%
5° LIVELLO	30	1.400.078	46.669	11,23%
4° LIVELLO	51	2.316.624	45.424	18,58%
3° LIVELLO	10	352.467	35.247	2,83%
2° LIVELLO	4	219.351	54.838	1,76%
TOTALI	180	12.467.786		100,00%

**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA CONSAP S.p.A. AL 31
DICEMBRE 2005**

2.2 La riorganizzazione aziendale nell'anno 2006

Nel corso del 2006 sono proseguiti gli interventi mirati alla definizione di una struttura societaria più snella e meglio rispondente alle contingenti necessità aziendali in relazione anche alle future dinamiche evolutive della Società.

Con decorrenza 1° luglio 2006 si è proceduto, quindi, allo scioglimento dell'Unità di supporto Cessioni Legali -in considerazione del compimento di ogni attività connessa alla definizione delle obbligazioni della CONSAP S.p.A. nei confronti della Imprese di assicurazione in materia di cessioni legali- e le relative unità operative sono confluite in altre Aree della Società.

Per maggior completezza di informazione, qui di seguito vengono riportati i prospetti relativi alla composizione e ai costi del personale CONSAP nel 2006:

- composizione numerica del personale ripartito nelle varie qualifiche;
- articolazione del costo del personale dipendente;
- costo medio del personale (rappresentazione sintetica);
- costo del personale per categorie e dipendenti;
- grafico della composizione del personale.

**Composizione numerica del personale
ripartito nelle varie qualifiche**

C) Divisione per sesso	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	79	93	172
D) Divisione per livello/sesso:			
Area Professionale A			
Sezione A			
7°livello retr. – Funz. 3°gr	15	1	16
7°livello retr. – Funz. 2°gr.	3	0	3
7°livello retr. – Funz. 1°gr.	3	3	6
Sezione B – 6°livello retr.	8	9	17
Area Professionale B			
Pos.ne Org.va 3 – 6°liv. retr.	12	22	34
Pos.ne Org.va 2 – 5°liv. retr.	12	29	41
Pos.ne Org.va 1 – 4°liv. retr.	13	28	41
Area Professionale C			
3°livello retr.	5	1	6
Area Professionale D			
2°livello retr.	3	0	3

ARTICOLAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2006

DESCRIZIONE DEI CONTI	COSTO COMPLESSIVO 2006	ONERI ADDEBITATI ALLE GESTIONI SEPARATE	ONERI DI COMPETENZA DELLA CONSAP	% COSTO COMPLESSIVO
Retribuzione contrattuale tabellare	7.452.782	5.254.308	2.198.474	65,10%
Gratifiche e premi di rendimento	543.431	319.648	223.783	4,75%
Retribuzione straordinaria	125.296	80.911	44.384	1,09%
Contributi Sociali	1.994.650	1.499.879	494.770	17,42%
Accantonamento TFR	535.172	346.940	188.232	4,67%
Spese varie (*)	797.223	194.138	603.085	6,96%
TOTALE	11.448.553	7.695.824	3.752.729	100,00%

(*) DISAGGREGAZIONE DELLA VOCE SPESE VARIE	
Contributi fondi pensione / pol. Sanitarie	554.246
Provvidenze ed altre spese per il personale	25.709
Formazione/addestramento personale	41.030
Assicurazioni	57.880
Alloggio e trasporti per missioni	118.359
	797.223

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEL COSTO DEL PERSONALE CONSAP ANNO 2006

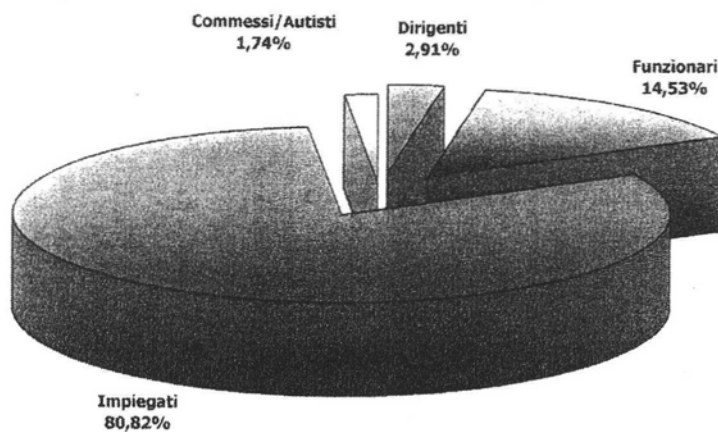
	Numero Dipendenti	Costo Complessivo	Costo medio
DIRIGENTI	6	1.372.430	228.738
FUNZIONARI	29	2.852.095	98.348
IMPIEGATI (*)	146	7.224.028	49.480

COSTO MEDIO			
PONDERATO	181	11.448.553	63.252

(*) Comprensivi di n. 3 Commessi / Autisti.

**COSTO DEL PERSONALE CONSAP 2006
DIVISO PER GRADO/LIVELLO CON L'INDICAZIONE
DELLA % SUL TOTALE**

GRADO/LIVELLO	TOTALE GENERALE		COSTO MEDIO	% SUL TOTALE
	Num.	Importi		
DIRIGENTE 2° GRADO	5	1.196.962	239.392	10,46%
DIRIGENTE 1° GRADO	1	175.468	175.468	1,53%
FUNZIONARIO 3° GRADO	18	1.903.246	105.736	16,62%
FUNZIONARIO 2° GRADO	5	408.167	81.633	3,57%
FUNZIONARIO 1° GRADO	6	540.682	90.114	4,72%
6° LIVELLO QUADRO	19	1.209.885	63.678	10,57%
6° LIVELLO	36	1.958.098	54.392	17,10%
5° LIVELLO	41	1.871.050	45.635	16,34%
4° LIVELLO	41	1.740.937	42.462	15,21%
3° LIVELLO	6	275.085	45.848	2,40%
2° LIVELLO	3	168.972	56.324	1,48%
TOTALI	181	11.448.553		100,00%

**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA CONSAP S.p.A. AL 31
DICEMBRE 2006**

2.3 Evoluzione della riorganizzazione aziendale

In relazione ai nuovi, gravosi incarichi connessi allo svolgimento di attività assicurative "pubbliche", di cui si tratterà più avanti (stanza di compensazione, Fondo crack immobiliari, Organismo di Indennizzo, etc.) ed alla conseguente necessità di porre la Società nelle migliori condizioni di operatività nei confronti delle diverse e più ampie responsabilità attribuite, si è reso necessario dare avvio ad un programma di riorganizzazione aziendale finalizzato all'adeguamento della struttura societaria alla attuale realtà operativa e, nel contempo, alla migliore valorizzazione delle competenze professionali presenti in azienda; ciò al fine di consentire una migliore definizione dei vari centri di costo aziendali.

La nuova struttura operativa è stata ridisegnata secondo un modello funzionale che risulta articolato, oltre che nei livelli di vertice, sui seguenti livelli decisionali: livello direttivo (Dirigente), livello funzionale (Funzionari - Capiservizio), livello operativo (Funzionari - Capisettore).

Una struttura così articolata - secondo la Società - appare meglio indirizzata verso un costante miglioramento della "performance" aziendale sia in termini di capacità di raggiungimento degli obiettivi prefissati (maggiore efficacia delle azioni) che in termini di ottimizzazione del rapporto tra i risultati da raggiungere e le risorse impiegate.

Nell'ambito della nuova struttura societaria, così configurata, a ciascuno degli attuali Dirigenti di 2° grado viene affidata, secondo le proprie specifiche competenze, la responsabilità di un insieme omogeneo di Servizi. La Titolarità di ogni Servizio, di norma, viene affidata ad un Funzionario di grado 3°. A capo dei Settori operativi potranno essere posti anche funzionari di grado inferiore, ovvero, in mancanza, impiegati di 6° livello- quadro.

2.4 L'informatizzazione dei servizi

Nel corso degli esercizi 2005 e 2006, proseguendo il processo di rifocalizzazione della società sulle attività istituzionali assicurative, la maggior parte degli investimenti sono stati rivolti ai software dell'Area Fondi, pur in un quadro generale di notevole riduzione del budget informatico, in particolare:

- per il "Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire", di nuova istituzione, è stato progettato e, in parte, realizzato un software ad hoc prevedendo anche la gestione completa del fascicolo elettronico per le domande di accesso a tale fondo;

- per il "Fondo di Garanzia delle Vittime della Strada" oltre alla manutenzione ordinaria del sw, è stato implementato un modulo ottico-documentale che ha notevolmente limitato l'accesso agli archivi cartacei;
- per Il "Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire" e per il sw dell'"Organismo d'Indennizzo" è stata curata l'ordinaria manutenzione;
- per il "Fondo di previdenza Dazieri" oltre all'ordinaria manutenzione sono stati effettuati interventi di adeguamento alla normativa fiscale;
- in data 10 Luglio 2006 è stato emanato il D.P.R. 254/2006 che ha regolato la disciplina del "risarcimento diretto" in tema di RCA. Alla CONSAP sono state affidate notevoli incombenze, che hanno richiesto la progettazione e lo sviluppo di una nuova procedura Software. Questo Software consente sia la regolazione dei rapporti contabili tra le imprese derivanti dal risarcimento diretto, sia la possibilità del riscatto del sinistro da parte degli assicurati anche tramite accesso on-line al sito internet della CONSAP www.CONSAP.it;
- l'Area Immobiliare ha continuato ad utilizzare, ormai a regime, il collaudato sw "Assioma" con il quale è riuscita a gestire completamente le procedure interne e l'attività del service immobiliare per conto di Fintecna.

Per l'infrastruttura informatico-tecnologica, in un ottica di economia, la CONSAP ha proceduto soprattutto ad attività di ordinaria manutenzione, iniziando però una fase progettuale di consolidamento e sviluppo.

Per quanto riguarda le Cessioni Legali in previsione del completamento delle liquidazioni la Società ha provveduto ad effettuare la migrazione di tutti i portafogli delle compagnie in ambiente Microsoft-SQL, a garanzia di una eventuale futura consultazione.

2.5 Le consulenze

Negli esercizi 2005 e 2006, la Società ha continuato a ridurre il ricorso a consulenze esterne, i cui costi sono infatti passati da € 536 mila del 2004 ad € 300 mila del 2005 e ad € 106 mila nel 2006.

La netta riduzione dell'importo, auspicata da questa Corte nelle precedenti analoghe relazioni, è dovuta alla chiusura di alcune consulenze fisse ed al progressivo completamento di una serie di attività di natura straordinaria legate, in particolare, alle cessioni legali.

Sul punto va rilevato che, come anticipato in altro capitolo della presente relazione, la Società ha recentemente adottato una procedura per il conferimento

di incarichi professionali e consulenze, secondo la quale:

- è consentito affidare incarichi professionali e consulenze esterne soltanto quando ciò sia espressamente previsto per legge ovvero per prestazioni od attività che riguardino oggetti e materie di particolare delicatezza e rilevanza, in ordine ai quali sia ravvisata l'utilità e/o l'opportunità di rivolgersi a professionisti esterni;
- gli incarichi saranno conferiti dopo aver preliminarmente accertato l'inesistenza all'interno della Società di figure di analogo profilo, che siano in grado di assicurare un livello professionale adeguato all'importanza della materia e/o all'oggetto dell'incarico ovvero accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della Società stessa;
- il conferimento dell'incarico avverrà "*intuitu personae*", previo accertamento da parte delle competenti funzioni aziendali di eventuali cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse; per quanto attiene le materie di natura giuridica, si farà ricorso, per quanto possibile, ai professionisti annoverati nell'elenco degli avvocati fiduciari; ove ciò non sia praticabile nonché per le consulenze in altra materia, la designazione avverrà nell'ambito di una rosa di nomi proposta all'Amministratore Delegato, dai responsabili delle funzioni aziendali;
- si dovrà evitare il frazionamento dello stesso incarico, tenendo conto delle ragioni di consequenzialità e complementarietà con altri incarichi già assegnati;
- gli onorari professionali saranno determinati e riconosciuti con criteri di economicità, tenendo anche conto della natura dell'incarico e di ogni altro parametro o tariffa professionale applicabile e in ogni caso nel rispetto delle normative vigenti in materia. La parcella del professionista dovrà indicare in via analitica l'attività svolta e potrà essere liquidata una volta congruita .

3) I RISULTATI DELLA GESTIONE

Esercizio 2005

Nel corso dell'esercizio 2005, la Società sottolinea di aver raggiunto gli obiettivi fissati nel piano industriale deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2003 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 28 ottobre successivo, completando l'attività di un triennio ed avviando, al contempo, una nuova fase di sviluppo focalizzata sulla valorizzazione della componente di garanzia assicurativa pubblica.

I risultati conseguiti nell'esercizio, soprattutto in termini di vendite immobiliari e di definizione transattiva delle riserve per "cessioni legali" sono stati largamente superiori alle previsioni del piano ed agli obiettivi posti dall'Azionista.

Come riferito, nel corso dell'anno sono state altresì sviluppate le iniziative volte a valorizzare ed accrescere il ruolo della Società come operatore qualificato per la fornitura di servizi destinati a soddisfare istanze sociali di carattere assicurativo non coperte o coperte solo in parte dal settore assicurativo privato.

Il bilancio CONSAP - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e da quella del Collegio Sindacale è assoggettato alla revisione contabile volontaria di una primaria società di revisione nominata dall'assemblea.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2005 è stato deliberato, per quanto di competenza, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2006.

Successivamente, il Collegio Sindacale, nella propria relazione ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

La società di revisione, nella relazione indirizzata agli azionisti della CONSAP, ha attestato che il bilancio CONSAP al 31 dicembre 2005 *"è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società."*

Il bilancio relativo all'anno 2005, approvato dall'Assemblea in data 27 giugno 2006, chiude con un utile lordo di € 85,8 milioni (€ 203,9 milioni nel 2004) mentre l'utile al netto delle imposte risulta pari a € 49,3 milioni (€ 109,0 milioni nel 2004); l'imposizione fiscale risulta, per il secondo anno consecutivo,

in proporzione più bassa rispetto all'esercizio precedente per effetto, prevalentemente, del minor peso fiscale della gestione immobiliare. Al conseguimento di tale positivo risultato di bilancio hanno concorso le plusvalenze sulle vendite immobiliari, l'utile sugli investimenti finanziari (comunque inferiore all'esercizio precedente a causa della riduzione del portafoglio titoli gestito e dei bassi rendimenti di mercato) e, principalmente, le partite straordinarie legate agli accordi transattivi con le compagnie di assicurazione, in attuazione dell'accordo quadro sottoscritto il 12 ottobre 2001 con l'ANIA. Il risultato è tanto più significativo in quanto, in linea con il nuovo piano industriale della Società, sono stati stanziati accantonamenti prudenziali per circa € 10,2 milioni per fronteggiare sia i futuri costi di manutenzione finalizzati a rendere commerciabile quella parte di patrimonio immobiliare particolarmente deteriorata, sia i costi di riorganizzazione relativi al personale ed altri possibili oneri futuri connessi allo sviluppo del settore assicurativo (studi, riorganizzazione e formazione del personale, attività di promozione e informazione all'esterno, organizzazione di convegni e tavole rotonde).

Esercizio 2006

Nel corso dell'esercizio 2006, la Società ha sviluppato l'attività in linea con le indicazioni dettate dal nuovo piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2006, completando la chiusura della vicenda delle "cessioni legali", continuando il connesso processo di dismissione immobiliare e valorizzando l'attività dei servizi "assicurativi" pubblici ed immobiliari.

Nel corso del 2006 sono stati conclusi gli ultimi accordi transattivi con le compagnie di assicurazione.

In campo immobiliare, risulta complessivamente alienato il 90% dell'originario patrimonio, per un importo complessivo di € 1.681 milioni; considerando le prenotazioni acquisite entro la fine dell'esercizio 2006 detta percentuale sale al 93,5%.

In assenza di offerte particolarmente vantaggiose, la Società intende mettere a reddito gli immobili ancora disponibili, essendo terminato, con la chiusura della vicenda delle cessioni legali, il forte fabbisogno di liquidità che aveva caratterizzato gli ultimi esercizi e aveva imposto la veloce dismissione di gran parte del patrimonio immobiliare della Società.

Come riferito, nel corso dell'anno la Società ha proseguito, con risultati

dalla stessa considerati estremamente positivi, l'attività di promozione e sviluppo del suo ruolo come operatore pubblico qualificato per la fornitura di servizi destinati a soddisfare istanze sociali di carattere assicurativo, non coperte o coperte solo in parte del settore assicurativo privato.

Il progetto di bilancio 2006 è stato deliberato, per quanto di competenza, dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 maggio 2007.

Successivamente, il Collegio Sindacale, nella propria relazione ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

La società di revisione, nella relazione indirizzata agli azionisti della CONSAP, ha attestato che il bilancio CONSAP al 31 dicembre 2006 *"è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della CONSAP."*

Il bilancio relativo all'esercizio 2006, approvato dall'Assemblea in data 28 giugno 2007, chiude con un utile lordo di € 47,2 milioni (€ 85,8 milioni nel 2005) mentre l'utile al netto delle imposte risulta pari a € 21,6 milioni (€ 49,3 milioni nel 2005). Al conseguimento di tale positivo risultato di bilancio hanno concorso, come negli esercizi precedenti, le plusvalenze sulle vendite immobiliari, l'utile sugli investimenti finanziari (comunque in diminuzione a causa della riduzione del portafoglio titoli gestito e dei bassi rendimenti di mercato) e, principalmente, le partite straordinarie legate agli accordi transattivi con le compagnie di assicurazione. Il risultato è tanto più significativo in quanto, in linea con il nuovo piano industriale della Società, sono stati stanziati accantonamenti prudenziali per circa € 17 milioni -che hanno anche portato ad una maggiore tassazione rispetto agli anni passati- per fronteggiare, in linea con l'evoluzione dell'attività assicurativa pubblica, i rischi connessi prevalentemente alla gestione dei Fondi di Garanzia e Solidarietà, nonché i costi finalizzati alla commercializzazione di quella parte del patrimonio immobiliare sfitto particolarmente deteriorata.